

Paoli M. 10  
u. 2. 10



# CITTA' DI PALERMO

ORDINANZA N° 48 del 11/2/2010

**OGGETTO:** Ordinanza contingibile e urgente di limitazione del traffico veicolare **dalle ore 10,00 alle ore 19,00 nella giornata del 14 febbraio 2010.** - "Interventi di limitazione della circolazione veicolare per il contenimento dell'inquinamento atmosferico a Tutela della Salute Pubblica"

## IL SINDACO

### VISTO:

- la nota n. 829093 del 17.11.2009 trasmessa dal Settore Ambiente e Territorio – Servizio Ambiente ed Ecologia avente per oggetto: "Trasmissione dati relativi all'inquinamento atmosferico cittadino, ai sensi del D.M. 02/04/2002 n° 60" (**all. 1**), che costituisce parte integrante del presente provvedimento, e con la quale vengono richieste urgenti iniziative mirate al controllo e repressione degli abusi relativi a limitazione della circolazione veicolare;
- la nota n. 286 del 17.11.2009 trasmessa dal Settore Ambiente e Territorio – Servizio Ambiente ed Ecologia avente per oggetto: "Azione di prevenzione degli episodi acuti di inquinamento atmosferico" (**all. 2**), che costituisce parte integrante del presente provvedimento, con la quale si invitano gli Uffici competenti ad adottare le misure necessarie per il contenimento dell'inquinamento atmosferico;
- quanto relazionato e trasmesso con nota 866178 del 01/12/2009 dal Settore Ambiente e Territorio – Servizio Ambiente ed Ecologia avente per oggetto: "Tutela della salute pubblica - proposta per l'inasprimento delle azioni di limitazione al traffico veicolare cittadino per contrastare gli episodi acuti di inquinamento atmosferico" (**all. 3**), che costituisce parte integrante del presente provvedimento, e con la quale si evidenzia prioritariamente tutelare la salute dei cittadini, proponendo l'inasprimento delle azioni di limitazione del traffico veicolare;
- la nota e-mail del 14/01/2010 trasmessa dal Settore Ambiente e Territorio – Servizio Ambiente ed Ecologia avente per oggetto: "Trasmissione dati relativi all'inquinamento atmosferico cittadino, ai sensi del D.M. 02/04/2002 n° 60" (**all. 4**), che costituisce parte integrante del presente provvedimento, e con la quale vengono richieste urgenti iniziative mirate al controllo e repressione degli abusi relativi a limitazione della circolazione veicolare;
- la nota e-mail del 09/02/2010 trasmessa dal Settore Ambiente e Territorio – Servizio Ambiente ed Ecologia avente per oggetto: "Trasmissione dati relativi all'inquinamento atmosferico cittadino, ai sensi del D.M. 02/04/2002 n° 60" (**all. 5**), che costituisce parte integrante del presente provvedimento, e con la quale vengono richieste urgenti

①  
S

- iniziative mirate al controllo e repressione degli abusi relativi a limitazione della circolazione veicolare;
- la nota dell'Avvocatura Comunale n° 70443 del 07/03/2006;
  - i dati forniti dalla rete di monitoraggio dell'inquinamento atmosferico del Comune di Palermo, che continuano ad evidenziare criticità relativamente ad alcuni parametri direttamente collegati con l'inquinamento dovuto al traffico veicolare, in diverse parti del territorio urbano;
  - l'art. 54 comma 4 del Decreto Legislativo 267/00 il quale definisce le attribuzioni del sindaco e la facoltà di emettere provvedimenti contingibili e urgenti al fine di prevenire gravi pericoli che minacciano l'incolumità dei cittadini;
  - l'articolo 7 del Nuovo Codice della Strada approvato con D. Leg.vo 30.04.1992, n° 285, con il quale si dà facoltà ai comuni, per motivi di tutela della salute, di sospendere temporaneamente la circolazione veicolare sulle strade comunali;
  - il Decreto Legislativo 4 agosto 1999 n. 351 che all'art. 7 prevede che le Regioni adottino Piani di Azione Ambientale contenenti le misure da attuare nel breve periodo, affinché sia ridotto il rischio di superamento dei valori limite e delle soglie di allarme;
  - il Decreto Ministeriale 2 aprile 2002 n° 60 che ha recepito le direttive europee 1999/30/CE e 2000/69/CE, concernenti i valori limite dei principali inquinanti atmosferici, e ha sostanzialmente modificato il quadro normativo introducendo, per i principali inquinanti atmosferici, nuovi valori limite finalizzati alla protezione della salute umana e alla protezione della vegetazione.
  - la situazione dell'inquinamento atmosferico, rilevata dal sistema di centraline di rilevamento della qualità dell'aria gestito dall'A.M.I.A., sul territorio comunale di Palermo presenta particolare criticità, per quanto attiene il parametro PM10 le cui concentrazioni medie annuali e medie giornaliere non rispettano i valori limite per la protezione della salute umana previsti dal sopra citato Decreto Ministeriale 2 aprile 2002 n° 60.
  - l'art. 107 del Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali, adottato con D.Lgs. del 18.8.2000 n. 267 e, in particolare. il comma 5;
  - la Delibera di Giunta Municipale n. 126 del 10/6/03 di approvazione della delimitazione dei centri abitati del Comune di Palermo.
  - l'art. 2 dello Statuto della Città di Palermo tra le cui finalità richiama il "diritto alla salute";

**CONSIDERATO:**

- che, l'art. 79 del D.Lgs. 285/92 impone il mantenimento dei veicoli a motore in condizione di massima efficienza, in modo da contenere l'inquinamento entro i limiti fissati dalla normativa;
- che gli uffici competenti sono tenuti a continuare ad assicurare il necessario monitoraggio dei livelli di inquinamento, atto a verificare e valutare gli effetti del provvedimento da adottare;
- che i dati forniti dalla rete di monitoraggio dell'inquinamento atmosferico del Comune di Palermo continuano ad evidenziare criticità relativamente ad alcuni parametri direttamente collegati con l'inquinamento dovuto al traffico veicolare, in diversi punti del territorio cittadino;

- quanto indicato nelle note, inviate dal Settore Ambiente e Territorio – Servizio Ambiente ed Ecologia di cui alle premesse, sulla situazione dell'inquinamento atmosferico, costituendone parte integrante, che rilevano una condizione ambientale preoccupante in relazione alle concentrazioni degli inquinanti, tali da aver comportato per l'anno in corso, il verificarsi di superamenti, nelle stazioni di monitoraggio a fronte del limite massimo di 35 superamenti/anno, di cui al D.M. n. 60 del 02/4/02;
- che nel corso della riunione del 10/02/2010, convocata dal Sig. Vice Sindaco con nota prot. n. 329 dell'08/02/2010, fra i rappresentanti dell'Amministrazione dell'Ambiente, del Traffico, dell'AMIA, del Comando di Polizia Municipale, si è convenuto di emettere Ordinanza contingibile e urgente di limitazione al traffico veicolare, al fine di limitare la circolazione per tutto il territorio urbano, con la sola esclusione dei veicoli appresso indicati;
- che saranno percorribili nei due sensi di marcia, alcuni assi viari atti a consentire sempre i collegamenti principali da e verso la città;
- che effetti positivi di contenimento degli inquinamenti possono essere ottenuti limitando la circolazione di tutti i veicoli con emissioni inquinanti;

#### **RITENUTO:**

- per quanto sopra espresso, e per accertate e motivate esigenze di prevenzione dell'inquinamento e della salute pubblica, ai sensi dell'art. 7, comma 1, lettera b), del D.Lgs. 30.4.92, n. 285, opportuna l'adozione di un provvedimento di limitazione della circolazione dei veicoli inquinanti;
- necessaria l'attuazione di un provvedimento contingibile e urgente che miri a contrastare le citate criticità, ordinando limitazioni della circolazione su tutto il territorio urbano;

#### **INVITA**

Tutta la popolazione ad usare il meno possibile l'automobile per la mobilità urbana e a privilegiare l'uso del mezzo pubblico e di altri mezzi di trasporto a basso impatto ambientale.

#### **ORDINA**

**La sospensione della Circolazione veicolare, per tutti i veicoli per l'intero territorio comunale, nella fascia oraria dalle ore 10,00 alle ore 19,00, per la giornata di Domenica 14 febbraio 2010.**

Saranno percorribili da qualunque veicolo purché conformi alle direttive sul controllo dei gas di scarico (Bollino Blu):

- *l'asse di Viale R. Siciliana (comprese le laterali), e le sedi viarie di collegamento utilizzate dai veicoli in uscita dal porto che:*

➤ per raggiungere l'autostrada A29 (dir. Trapani) percorreranno:

Porto, Via Francesco Crispi, Via Cristoforo Colombo (ing./usc. utilizzata in funzione della zona di ormeggio utilizzata dalle navi), P.zza della Pace, Piano dell'Ucciardone, P.zza Giachery, Via Montepellegrino, Via I. Rabin, Via M. L. King, Via Imperatore Federico, P.zza Don Bosco, P.zza Leoni, Viale del Fante, Via A. Cassarà, P.zza Giovanni Paolo II, Via Ausonia, Via Praga, Via Belgio;

➤ per raggiungere l'autostrada A19 (Catania –Messina) percorreranno:

Porto, Via Francesco Crispi, Via Cala, Foro Umberto I°, Via Messina Marine, Via Galletti, Via Pomara, ingresso autostradale Villabate.

- *i veicoli che, provenienti dalle direzioni autostradali A19 e A 29, per raggiungere il varco del porto (ingresso):*

➤ con provenienza A29 (Trapani) percorreranno:

Via Belgio, Via Empedocle Restivo, Via Alcide De Gasperi, P.zza Giovanni Paolo II, Via A. Cassarà, Viale del Fante, P.zza Leoni, P.zza Don Bosco, Via Imperatore Federico, Via Montepellegrino, Piazza Giachery, Via Piano dell'Ucciardone, P.zza della Pace, Via Francesco Crispi, Porto.

➤ con provenienza A19 (Messina – Catania) percorreranno:

svincolo Villabate, Via Pomara, Via Galletti, Via Messina Marine, Foro Umberto I°, Via Cala, Via Francesco Crispi, Porto;

Si precisa che i percorsi individuati restano esclusi dalle limitazioni ordinate con il presente provvedimento.

In deroga ai superiori divieti e fermo restando il rispetto delle norme sul controllo dei gas di scarico, è consentita la circolazione veicolare alle categorie di cui al seguente elenco:

- velocipedi;
- veicoli, motoveicoli e ciclomotori delle Forze di Polizia, delle Forze Armate, dei Vigili del Fuoco, dei Corpi e Servizi di Polizia Municipale e Provinciale, della Protezione Civile e del Corpo Forestale;
- veicoli di pronto soccorso, della Croce Rossa e ambulanze in servizio di emergenza;
- veicoli di medici e veterinari in caso di comprovata visita urgente domiciliare, muniti del contrassegno dei rispettivi ordini professionali e i veicoli di servizio degli operatori sanitari ed assistenziali, con certificazione del datore di lavoro;
- veicoli utilizzati per il trasporto di persone sottoposte a terapie, indispensabili ed indifferibili, per la cura di gravi malattie (es. dialisi, chemioterapia) in grado di esibire relativa certificazione medica;
- mezzi di trasporto pubblico (di linea e non), compresi quelli adibiti al pubblico trasporto (urbano, extraurbano), nonché i veicoli a servizio del car sharing **ad esclusione dell'area all'interno del perimetro del Centro Storico dove potranno circolare solo i mezzi di trasporto pubblico ad alimentazione a metano o con motore elettrico**;
- veicoli dell'AMIA che si occupano della raccolta dei rifiuti solidi urbani;
- veicoli di soccorso e assistenza (attrezzati ad officina mobile) al servizio dei mezzi di trasporto pubblico;
- veicoli appartenenti a società/enti che svolgono funzioni di pubblico servizio o di pubblica utilità e comunque per i quali emerga l'intervento da effettuare, riportato in apposita certificazione rilasciata dal datore di lavoro (utenti interessati, ad esempio: operatori dei servizi manutentivi di emergenza - luce, gas, acqua, sistemi informatici, impianti di sollevamento, impianti termici, soccorso stradale - distribuzione carburanti e combustibili, raccolta rifiuti, distribuzione farmaci, alimentari deperibili e pasti per i servizi di mensa, mezzi di informazione giornalistici e televisivi);

- autovetture al servizio delle persone diversamente abili, con disabile a bordo, titolare del contrassegno invalidi di cui alla fig. V 4 art. 381 del Regolamento di esecuzione del C.d.S. (D.P.R. 16.12.1992, n. 495), e solo per comprovate esigenze sanitarie;
- taxi ed autovetture a noleggio con conducente;
- veicoli utilizzati per trasporti funebri ed a servizio delle pompe funebri;
- veicoli di servizio di strutture ospedaliere e case di riposo;

**Il presente provvedimento entrerà in vigore nella giornata di domenica 14 febbraio 2010.**

Ogni precedente disposizione, contraria a quelle contenute nella presente ordinanza, deve ritenersi momentaneamente sospesa **ad esclusione della Ordinanza Sindacale n. 209/OS del 13/02/2003 e successive modifiche ed integrazioni e la Ordinanza Dirigenziale n. 59/OD del 15/01/2010 (chiusura al transito dell'asse Ruggero Settimo – Maqueda) che restano in vigore;**

E' fatto obbligo, a chiunque spetti, di osservare e fare osservare la presente ordinanza.

In caso di inosservanza di quanto disposto con il presente provvedimento, si procederà ai sensi dell'art. 7, comma 13, del D. Lgs. 285/92 e s.m.i..

Il Comando di Polizia Municipale dovrà assicurare la necessaria presenza e sorveglianza del territorio urbano al fine del rispetto della presente Ordinanza, garantendo vigilanza e controllo ai varchi d'accesso della città.

Gli ufficiali e gli agenti di cui all'art. 12 del citato D. L.vo sono incaricati dell' esecuzione del presente provvedimento.

Gli Ufficiali e gli Agenti di Polizia Municipale sono incaricati dell'esecuzione del presente provvedimento, come previsto dall'art. 12 del citato D. L.vo.

Ai trasgressori saranno applicate le sanzioni previste dalle norme vigenti.

Il presente provvedimento viene portato a conoscenza della cittadinanza, compresa quella dei comuni limitrofi tramite affissione all'Albo Pretorio del Comune di Palermo, pubblicazione sul sito istituzionale del comune di Palermo "[www.comune.palermo.it](http://www.comune.palermo.it)" e mediante adeguate azioni informative su quotidiani locali ed emittenti radio-televisive; mediante il servizio di posta elettronica, a: Prefettura, Questura di Palermo, Polizia Stradale, Comando Provinciale Carabinieri di Palermo, Comando Provinciale Guardia di Finanza di Palermo, Comando Polizia Municipale, Settore Centro Storico, Comando Vigili del Fuoco, AMAT Palermo S.p.A., A.M.I.A., Ufficio Stampa del Comune di Palermo, Circoscrizione/i.

Il Dirigente  
del Servizio Traffico e Authority

(Ing. Marco Ciralli)

L'ASSESSORE all'Ambiente  
Ing. M. Parlavecchio

L'ASSESSORE al Traffico e Mobilità  
On. F.sco Scoma

IL SINDACO  
Avv. Diego Cammarata

